



**DIPARTIMENTO BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

VISTA la L.r. 10 agosto 1985, n.37;

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

VISTA la legge 15 dicembre 2004, n. 308;

VISTI gli articoli 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006 e l'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004;

VISTA la nota n. 4103 del 18.11.2005 con la quale questo Assessorato ha stabilito i criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 1, comma 37, della citata legge n. 308/2004;

VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al dirigente del Servizio Tutela di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D.Lgs. n.42/2004.

VISTA la L.R. n. 9 dell'8.5.2018, pubblicata nel S.O. n.2 della G.U.R.S. n. 21 dell'11.5.2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 1520 del 26.7.1976, pubblicato nella G.U.R.S. n. 51 dell'11.09.1976 , ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di Pantelleria il 12.9.1975 (data di decorrenza del vincolo) con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente l'isola di Pantelleria con l'esclusione del centro abitato;

VISTO il D.A. n. 8102 del 12.12.1997, pubblicato nella G.U.R.S. n. 8 del 14.2.1998, con il quale è stato approvato il Piano Territoriale Paesistico dell'Isola di Pantelleria;

CONSIDERATO che con istanza pervenuta in data 25.01.2005 alla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, i signori Fasana Maria Gabriella e Ferrando Eleonora, n.q. di amministratori della **Società "Il Cappero Fiorito"**, hanno chiesto, ai sensi della L. 308/2004, la compatibilità paesaggistica per le opere abusivamente realizzate entro il 30.9.2004, nel Comune di Pantelleria, Località Rekale, foglio 98, p.lla 496 sub 4 e sub 5, consistenti nell'ampliamento (magazzino e cisterna) e nella sistemazione degli spazi esterni di fabbricato esistente;

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;

VISTA la nota n. 5610 del 23.07.2014, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha dichiarato la compatibilità paesaggistica delle sopra citate opere abusive, subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con la relativa maggiorazione e la sanzione pecuniaria aggiuntiva stabilite alla lett. b) comma 37 della Legge 308/04;

VISTA la perizia, allegata alla nota prot. n. 6809 del 14.9.2015, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 ed all'art. 1, comma 37, lettera b) della L. 308/2004 con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in complessivi € 1716,07 (di cui € 1.199,62 per l'ampliamento e € 516,45 per sistemazione degli spazi esterni) il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilata alla tipologia 1 ('ampliamento) e alla tipologia 4 (sistemazione degli spazi esterni) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce la tipologia 1 in misura del 6% del valore d'estimo dell'opera abusiva, mentre la tipologia 4 stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere abusive eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

CONSIDERATO che con la suddetta perizia la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha valutato il danno causato al paesaggio dalla medesima costruzione in Euro zero, in quanto la stessa Soprintendenza ha dichiarato che le suddette opere abusive non arrecano pregiudizio al paesaggio tutelato, giusta parere prot. n. 5610 del 23.07.2014;

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 1, ha maggiorato della metà il parametro profitto, come previsto dalla predetta direttiva assessoriale n. 4103/2005, il cui ammontare è Euro 2574,11 (€ 1716,07 + € 858,04 - maggiorazione del 50%);

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Trapani ha determinato in Euro 5470,50 (mq 36,47 x Euro 150,00) la sanzione pecuniaria aggiuntiva ai sensi dell'art. 1, comma 37, lettera b), punto 2, della L. 308/2004, in quanto l'opera abusiva è stata assimilata alla tipologia 1 della tabella allegata alla citata direttiva n. 4103 del 18.11.2005;

RITENUTO pertanto che la Società **“il Cappero Fiorito”**, proprietaria del fabbricato di che trattasi, per le opere abusive in argomento è tenuta a pagare, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e della L. 308/2004, la complessiva somma di Euro 8044,61 (€ 2574,11 + € 5470,50);

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerge che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché, l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art.1) La Società “Il Cappero Fiorito”, amministratori signori Fasana Maria Gabriella e Ferrando Eleonora, con sede a XXXXXXXXXXXXXXXX – P.I. - 96550200016, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 1, comma 37, lettera b) punto 1 della legge n. 308/2004, la somma di **Euro 2574,11** come sopra determinata, da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E 3.02.02.01.001.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN **IT66M076011640000000221911** intestato a Cassa Regionale di Unicredit – Trapani – cassiere TP.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell’art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 1, della legge n. 308/2004.

Art. 2) la Società “il Cappero Fiorito”, è altresì tenuta a pagare la sanzione pecuniaria aggiuntiva di **Euro 5470,50**, ai sensi dell’art. 1, comma 37, lettera b), **punto 2** della legge 308/2004.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN **IT66M076011640000000221911** intestato a Cassa Regionale di Unicredit – Trapani – cassiere TP.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell’art. 167, comma 1, del decreto legislativo 42/2004 e art. 1, comma 37-b) punto 2, della legge n. 308/2004.

A comprova dell’avvenuto pagamento delle predette indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale Beni Culturali e dell’ Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana– Servizio Tutela e Acquisizioni, Unità Operativa 2:

- originale o **copia autenticata** delle quietanze (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** delle ricevute di versamento rilasciate dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- **ricevuta** attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione dei bonifici bancari.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 3) Col presente decreto è accertata la somma di Euro 8044,61 sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 dell’esercizio finanziario 2018.

Art. 4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell’articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 6 giugno 2018

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella) F.to**